

Il nuovo film firmato da Davide Barletti e Lorenzo Conte e girato nel Salento approda all'International Film Festival di Rotterdam

di **Giorgia SALICANDRO**

## Primo test a in Olanda per “La guerra dei cafoni”

Le trincee scavate in pomeriggi assolati trascorsi a darsi battaglia, il turbamento di uno sguardo, la ferocia della sfida mista a una permanenza d'infanzia: le storie dei giovani guerrieri salentini de “La guerra dei cafoni” si svelano per la prima volta davanti al pubblico. Il nuovo film firmato dal regista leccese Davide Barletti con Lorenzo Conte approda all'International Film Festival di Rotterdam, Olimpo della sperimentazione cinematografica e delle produzioni indipendenti di tutto il mondo.

Da ieri fino a giovedì 2 febbraio il film, incluso nella sezione principale del Festival, “Bright Future”, viene proiettato in varie sale della città.

Rotterdam è il primo vero appuntamento con il pubblico per il film girato nel Salento, dopo



la partecipazione al Roma Cinema Festival lo scorso ottobre.

Tratto dall'omonimo romanzo dello scrittore tarantino Carlo D'Amicis, “La guerra dei cafoni” è la storia di due bande rivali di giovanissimi “guerrieri” che estate dopo estate rinnovano la contesa per il predominio del territorio, mossi da un odio “di clas-

se”: da una parte i “signori”, i figli della borghesia agiata, dall'altra i “cafoni”, figli di proletari. L'arrivo di un cugino dalla città e l'irruzione dell'adolescenza con il suo portato di violenza e di desiderio scombineranno gli equilibri immemori delle due fazioni.

Una vetrina importante, quella di Rotterdam, per il film prodotto da Minimum Fax Media e supportato nella distribuzione all'estero da Raicom, in attesa di approdare anche nelle sale italiane, questa primavera. «Questo festival è un punto di riferimento per chi fa un cinema coraggioso, indipendente e per chi sceglie una ricerca continua per il proprio lavoro – commenta Davide Barletti - Rotterdam negli anni

ha consolidato un pubblico di appassionati e di addetti ai lavori proveniente da tutto il mondo, e permette ad autori e produttori di presentare i propri lavori a un pubblico di compratori internazionali che cerca cinema di qualità e di ricerca».

Alla prima proiezione del film erano presenti, oltre ai due registi, anche Carlo D'Amicis, che firma la sceneggiatura, il montatore Jacopo Quadri, David Logan, compositore della colonna sonora, i produttori di Minimum Fax Media Daniele Di Genaro e Marica Stocchi e tre dei 22 ragazzi protagonisti: Letizia Pia Cartolaro, Pasquale Lepore e Leonardo Morello, accompagnati dai rappresentanti di Film Italia e Rai Cinema.



Un scena del film “La guerra dei cafoni”. Il film arriverà nelle sale italiane in primavera. Nella foto piccola, Davide Barletti, Carlo D'Amicis (autore del libro da cui è stato tratto il film) e Lorenzo Conte